

Frana, autostrada al sicuro ma via Salcetti resta chiusa

Il Comune di Vecchiano ha anticipato i soldi dei privati per la messa in sicurezza. Ma resta da completare l'intervento di rimozione di un altro sperone di roccia

di Daniele Benvenuti

► VECCHIANO

«Il Comune con uno sforzo economico importante, 215mila euro, ha messo in sicurezza l'autostrada Firenze-Mare nel tratto tra Lucca e Pisa Nord. Adesso attendiamo che i privati ci rimborsino per questa cifra e che la Regione ci consenta di completare l'opera in modo da riaprire anche la strada comunale di via Salcetti». A parlare è il sindaco di Vecchiano, Giancarlo Lunardi, sullo stato dei lavori dopo la frana in via Salcetti che il 3 aprile scorso costrinse la chiusura della Firenze-Mare nel tratto da Lucca a Migliarino.

Lavori che, in quell'occasione, furono compiuti a tempo di record a spese dell'amministrazione nonostante il monte fosse di proprietà privata. «Ci siamo sostituiti ai privati con un grande sforzo economico, considerato lo stato in cui versano le casse comunali in questi periodi - aggiunge Lunardi -. Tutto questo di concerto con i prefetti di Pisa e Lucca, per riaprire e rendere sicura la circolazione su un'autostrada che avrebbe da lì a poco sostenuto il traffico estivo verso il mare. L'intervento ha portato ad un abbassamento del monte di 25 metri (passando da 45 della vetta da dove si era staccata la frana, ai 20 attuali, ndr); un quota che ha messo a riparo l'autostrada da eventuali nuovi cedimenti. I massi in via Salcetti - sottolinea ancora il sindaco di Vecchiano - costitui-



Questa foto mostra i massi a ridosso dell'autostrada il giorno dopo la frana di una costola del monte

➔ DA UNA EX CAVA

Un costone del monte si staccò il 3 aprile

Era l'alba del 3 aprile quando un costone del monte che sovrasta via Salcetti si staccò invadendo la strada sottostante fino alla recinzione che delimita l'autostrada Firenze-Mare. Le piogge dei giorni precedenti avevano fatto breccia nella roccia dell'ex cava. Inizialmente il

traffico sull'A11 viene dirottato sulla corsia direzione mare, chiudendo l'altra per sicurezza. Ma il monte fa ancora paura, quindi il 3 giugno la chiusura totale dell'autostrada nel tratto Lucca-Pisa nord per permettere i lavori che si concludono il 14 giugno con la riapertura al traffico.

scono adesso una barriera naturale a difesa dell'A11, nessun pericolo come potrebbe apparire considerando anche un fossato che divide la strada comunale dall'autostrada. Ma i problemi adesso rimangono proprio per via dei Salcetti».

Se infatti la Firenze-Mare

può dormire sonni tranquilli, la strada comunale che collega Filettole a Migliarino è ancora chiusa creando disagio ai residenti (considerando che viene percorsa anche per raggiungere l'isola ecologica comunale). Ancora Lunardi: «Se la prima fase serviva per la messa in si-

curezza dell'autostrada, adesso attendiamo la seconda per la riapertura della nostra strada. Abbiamo già il progetto che prevede la rimozione di un altro sperone di roccia e la copertura della zona franata con una apposita rete. A quel punto anche via Salcetti sarebbe in sicurezza e quindi nuovamente transitabile con la rimozione di tutti i massi».

Ma c'è il solito problema dei finanziamenti. «Come detto per la parte relativa al primo intervento attendiamo di rivalerci sui privati - conclude Lunardi - con i tempi lunghi che questo comporterà. Chiediamo a questo punto alla Regione di anticiparci almeno la parte relativa alla seconda fase, circa ulteriori 200mila euro, per riaprire la strada comunale».